

OLINPIADI 1932
~~XXXXXXXXXXXX~~

Materie scenico:

N° 140 scatole di cartone da 1m. x 1m. x 2m, dipinte.

N° 2 proiettori 16 mm. (a disposizione a Monaco)

N° 2 " " super 8

N° 1 proiettore diapositive

Films e diapositive.

N° 2 scale (a disposizione a Monaco)

Oggetti vari: cotillons, costumi, palloncini, ecc

N° 120 sagome-~~quadri~~ pannelli dipinti.

Progetto 'OLIMPIADI 1932' MONAGO DI BAVIERA 26 Agosto 10 Settembre 1972

Projet 'SHIELESTRASSE'

ore 10: 10,30

Gli attori-operai iniziano la preparazione dello spettacolo.

Trasporto dal punto di raccolta dei materiali e sistemazione degli stessi sulla pedana antistante l'anfiteatro.

L'azione si svolge in modo ritmico e in assoluto silenzio. Solo di tanto in tanto due attori-operai, che fungono da capb-squadra, danno degli ordini. Solo sul finire musica leggera e canzonette inframmezzate da comunicati commerciali e d'attualità dell'epoca.

Questa prima 'azione-lavoro' dovrebbe confondersi con tutti gli altri lavori che probabilmente si svolgeranno a quell'ora all'interno dell'impianto olimpico.

I comunicati di cui sopra saranno in lingua tedesca o inglese (da decidere con il comitato)

ore 10, 30 : 11,00

Gli attori-operai iniziano la costruzione di due muri ciascuno di metri 4,00 x 4,00 e distanti uno dall'altro metri 4,00.

Sovrapponendo le scatole di cartone dipinte (m.1,00 x 1,00 x 2,00) una sull'altra in due blocchi distinti (m. 4,00) x 4,00) lentamente gli attori realizzano due muri separati uno dall'altro da m.4,00 di vuoto. Mano a mano che le due costruzioni procedono, sui muri appaiono dipinte figure e figurazioni dell'epoca.

Sulla facciata A del primo muro appariranno attori e momenti del cinema americano e mondiale dell'epoca (non esattamente del 1932)

Sulla Facciata B dello stesso muro appariranno autori e momenti della OLIMPIADE 1932.

Sulla facciata A del secondo muro appariranno autori e momenti della OLIMPIADE 1932.

Sulla facciata B dello stesso muro appariranno autori e momenti della vita socio-politica generale dell'epoca.

Questa seconda 'azione-lavoro' manterrà lo stesso ritmo della prima. Gli attori si muoveranno in silenzio seguendo gli ordini che di tanto in tanto gli attori capo-squadra daranno loro.

Tutta questa seconda azione è sostenuta da musiche e comunicati che però si fanno ora più intensi. Poca musica leggera; molti folks-song e musica jazz (New Orleans ecc); comunicati commerciali, notizie di Borsa, notizie politiche e sociali, ecc. Mentre la parte musicale della colonna sonora rimane tipica dell'epoca, le notizie in generale, assumo^{no} un aspetto più rarefatto, meno collocabile con l'epoca in questione. Si vuole qui dare più che 'l'informazione' derivanti da queste notizie, le 'sensazioni' che queste notizie danno.

Il metodo usato sarà quello delle sovrapposizioni multiple delle immagini musicali e quelle parlate cosicché le parole saranno a volte 'quasi cancellate' dalla musica e viceversa.

Anche se le OLIMPIADI 1932 sono avvenute a Los Angeles, non si vuole qui fare riferimento particolare alla situazione americana dell'epoca ma piuttosto ad una situazione più generale derivante, *off course*, da quella americana. Ed inoltre, proprio per lo spazio e tempo limitatissimi, quale può essere quello di una manifestazione teatrale come la nostra rappresentazione OLIMPIADE 1932, più che informare, in senso critico, si vuole dare 'sensazioni-critiche'.

Questo progetto prevede uno spettatore atipico; più che uno spettatore un 'passante' il quale può entrare in contatto con lo spettacolo per tempi difficilmente calcolabili, da un minuto a mezz'ora, ad esmpio.^e

La meccanica della nostra rappresentazione farà sì che, anche ~~per~~ chi resta un solo minuto abbia la sua piccola 'sensazione'.

L'idea generale di questa rappresentazione è quella che si può definire di 'manifestazioni-lavoro' (azioni-lavoro ripetute) proprio nell'intento di 'fermare' lo spettatore-passante, ~~proprio~~ come quando il semplice passante si ferma ad osservare azioni-lavoro reali (non teatrali) come quelle di un cantiere e di chi gli ripara l'auto.

Terminata la costruzione dei due muri, gli attori-operai li fanno cadere. Nella caduta alcune scatole si aprono e ne fuoriescono oggetti vari: cotillons, maschere carnevalesche, trombette, costumi sportivi di carta e stoffa, ecc.

Subito gli attori-operai rimettono il tutto nelle scatole e danno inizio alla costruzione di un unico muro.

Sovrapponendo le scatole mostrando questa volta al pubblico il lato di due metri, e ponendo le stesse una accanto all'altra, otterranno un muro lungo 16 metri e alto 4,00.

Vano a mano che la costruzione procede sulle due nuove facciate appariranno nuove figure e figurazioni.

Sulla facciata A apparirà una banconota di carta. Non si tratterà né di dollaro, né di marco, né di lira. Sarà invece una banconota del tutto inventata.

Quella apparirà in primo piano con sullo sfondo figurazioni con riferimento allo sport, ~~in particolare alle OLIMPIADI 1932.~~ in particolare alle OLIMPIADE 1932.

Sulla facciata B, apparirà l'altro lato della banconota in primo piano con sullo sfondo figurazioni con riferimento a cinema, mondanità, politica, economia ecc.

ore 14,30 : 15

Cade il muro di scatole 16metri x 4metri.

Nella ogduta alcune scatole si aprono e fuoriscono gli stessi oggetti della azione precedente. Questa volta gli attori li raccolgono e cominciano ad offerirli al pubblico presente.

Altri attori-operai invitano qualcuno fra i presenti ad aprire ~~ogni~~^{em} stesse le scatole rimaste chiuse. Altri ancora si vestono con i vari costumi e invitano i presenti ad imitarli. Due attori, i capi-squadra, postesi ai due lati estremi del muro iniziano la parodia di una vendita all'incanto, scegliendo per questa vendita gli oggetti che appaiono più preziosi.

Questa terza azione-lavoro, iniziata con lo stesso ritmo delle due precedenti, va via via aumentando di ritmo fino a concludersi velocissima e in modo farsesco. (per quanto riguarda la conclusione di questa azione_lavoro e difficile stabilirne le modalità in quanto la partecipazione del pubblico ne condizionerà la stessa).

La colonna sonora di questa azione-lavoro sarà anch'essa al tempo con il ritmo degli avvenimenti. Prima del tutto simile alle precedenti, poi via via più caotica e incomprensibile. I materiali per la registrazione saranno gli stessi ma usati in modo differente.

ore 15 : 16,30

Gli attori-operai costruiscono un grande baraccone a forma di cubo, all'interno suddiviso in diversi ambienti. Qualcosa come un labirinto dove però è impossibile perdersi.

Per questa costruzione verranno usate tutte le 140 scatole con le quali si provvederà anche alla costruzione della copertura di detto baraccone cosicché si otterrà una costruzione chiusa con due aperture ai lati per l'entrata e l'uscita degli spettatori.

Questa quarta azione-lavoro avverrà in assoluto silenzio in modo che, durante lo stesso tempo, possano accadere altre azioni di altro ~~mitr~~ genere di altri GRUPPI senza per questo essere disturbate.

ore 17,30 : 18,30

Apertura baraccone-labirinto.

Gli attori, alcuni dei quali vestiti con costumi da Cle^ons, invitano gli spettatori presenti, con tamburelle, trombette, ecc, (qualcosa fra il Luna Park e il Circo) ad entrare nel baraccone labirinto, limitandone e organizzandone l'accesso.

All'interno di questo, gli spettatori avranno diverse possibilità di scelta nel senso delle direzioni da prendere. Saranno ad ogni modo investite da immagini e nematografiche e da diapositive. Finiranno poi tutti in un ambiente più vasto nel quale è stata organizzata una lotteria. Al vincitore di questa lotteria verrà assegnato un premio in danaro. Si tratterà in effetti della stessa banconota dipinta sulle scatole sulla quale è scritto in diverse lingue: 'avete vinto solo della carta ', o qualcosa del genere.

Per meglio definire nei particolari questa azione ho bisogno di tempo e, soprattutto, di avere le scatole e costruire il baraccone-labirinto.

Ad ogni modo lo spirito sarà quello di una festa un pochino amara. Non so definirlo meglio in questo momento.

ore 18,30 : 18,45

in qualche modo il baraccone-labirinto cade (vi prego di capire, avendo dovuto cambiare progetto ho bisogno di riflettere a lungo su alcuni particolari).

ore 18,45.....19,30

dalle 'rovine' del baraccone-labirinto, appese a dei palloncini, verranno lanciate in cielo dei pannelli di stoffa con su dipinte figure e iscrizioni in diverse lingue.

Anche per quanto riguarda questa azione vale quanto detto sopra.

Ad ogni modo lo spirito sarà, in certo senso, riassuntivo di tutto lo spettacolo.

Al termine di questa azione, gli attori, tornati ad essere tutti, attori-operai, raccoglieranno tutti i materiali usati per sistemarli nel luogo stabilito.

Il tutto sarà eseguito in gran silenzio per non disturbare altre eventuali azioni che si svolgeranno all'interno. Se è il caso. Altrimenti la colonna sonora darà l'addio ~~ad una festa~~ melanconico ad una festa un poco melanconica.

Mario Ricci